Concessione del 14/05/2013 n° 55/N.A.P.90/2013



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IV SETTORE SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 18/03/2013, Prot. n. 15485 N.A.P. 90/2013 dalla Signora COPPOLA Caterina, nata a Partinico, provincia di Palermo, il 28/10/1961, ed ivi residente in Via La Franca Sebastiano n.1, C.F.: CPP CRN 61R68 G348B, in qualità di Legale Rappresentante della "EURO WEIN s.r.l." Partita IVA 05217070829 con sede ad Alcamo in C/da Catoio; Visto il progetto redatto dal Geom. Giuseppe Geraci avente ad oggetto: "progetto per la realizzazione di vasche in c.a. interrate per la collocazione di vasche a coclea in acciaio inox e della relativa tettoia di protezione, come da elaborati tecnici allegati ", nello stabilimento enologico sito in Alcamo, in C/da Catoio con accesso dalla S.P. 10 Alcamo-Camporeale, fornito di Edilizia n.203/1980, Agibilità del 21/12/1982 e Concessione Autorizzazione allo scarico del 23/09/2010 Prot.n.10720, censito in catasto al Fg.94, particella n.2, ricadente in zona "E1" del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a Nord con lotto di terreno di Cammarata Vito e con fabbricato rurale della provincia di Trapani, ad Est

con la S.P.n.10 Alcamo-Camporeale, a Sud con terreno di proprietà stessa ditta e ad Ovest con Strada Provinciale di Passofondo (S.P. 49- S:S:119); Visto il Decreto di Trasferimento Immobili del Tribunale Civile di Trapani - Sez.Fallimentare- depositato in Cancelleria fallimentare il 12/05/2005 e registrato a Trapani il **24/05/2005 al n° 568**; **Vista** la proposta dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 06/05/2013 con la seguente dicitura: "Si esprime parere Favorevole alla proposta progettuale- prima del rilascio della Concessione Autorizzazione Genio Civile di Trapani"; Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. n.9 di Trapani, Distretto Sanitario n. 6 di Alcamo, con Prot.n. 310 del 16/04/2013 con la seguente indicazione: "parere favorevole ai soli fini igienico-sanitari, limitatamente alle opere descritte e fermo restando che la futura attività sia sempre compatibili con la tipologia"; Vista la nota di avvenuto deposito dei calcoli sismici presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani Prot.n.165425 del 10/05/2013, ai sensi dell'art.17 della L.n.64/74, dell'art.4 della L.1086/71 e dell'art.32 della L.R.7/2003, incamerata con Prot.n. 25559 del 13/05/2013; **Visti** gli elaborati integrati ai sensi del D.A. n.1754/2012 del 05/09/2012; Vista la ricevuta di versamento del 09/05/13 di €. 262,00 quale spese di registrazione concessione; accertata dal tecnico istruttore l'esenzione oneri concessori; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001. ========

RILASCIA

la Concessione Edilizia, per la "realizzazione di vasche in c.a. interrate per la collocazione di vasche a coclea in acciaio inox e della relativa tettoia di protezione, come da elaborati tecnici allegati", nello stabilimento enologico sito in Alcamo, in C/da Catoio con accesso dalla S.P. 10 Alcamo-Camporeale, fornito di Concessione Edilizia n.203/1980, Agibilità del 21/12/1982 e Autorizzazione allo scarico del 23/09/2010 Prot.n.10720, censito in catasto al Fg.94, particella n.2, ricadente in zona "E1" del vigente Piano Regolatore Generale, "fermo restando che la futura attività sia sempre compatibili con la tipologia descritta", alla Società "EURO WEIN s.r.l." Partita IVA 05217070829 con sede ad Alcamo in C/da Catoio, proprietaria dell'intero stabilimento enologico e per essa al suo Legale Rappresentante, Signora COPPOLA Caterina, nata a Partinico, provincia di Palermo, il 28/10/1961, ed ivi residente in Via La Franca Sebastiano n.1, C.F.: CPP CRN 61R68 G348B. ======

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita

autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Π Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. ======== Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: ========== I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione: ========

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; ==========

Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n.

81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione

da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione

Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma

all'originale resa nei modi di legge;=============

• Documento unico di regolarità contributiva - DURC - della/e

impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;======

• Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante

l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere

a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da

rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di

riconoscimento in corso di validità.============

Dal IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio- Urbanistica

Alcamo lì 14/05/2013

L'Istruttore Amministrativo

(Angelina Pizzitola)

Il Funzionario Delegato

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Giuseppe Stabile

7